



Comune di Parma

SETTORE OPERE PUBBLICHE

S.O. LAVORI PUBBLICI E ATTUAZIONE PNRR

Class. 2020 VI/5 n. 89

Spett.le

Oggetto: Avviso pubblico ai sensi dell'art. 193, comma 11, D.Lgs. n. 36/2023 finalizzato all'acquisizione di proposte per l'attivazione di un partenariato pubblico privato, avente ad oggetto la concessione per la progettazione, costruzione, mediante demolizione e ricostruzione, e successiva gestione del nuovo Impianto Sportivo "Giacomo Ferrari", in Via Zarotto 41/A – Chiarimento in risposta a Vs. PEC Prot. Gen. n. *** del ***.

Con riferimento alla Vostra nota in oggetto, si specifica quanto segue.

QUESITO 1

- Nell'ambito della progettazione e gestione del nuovo Centro Natatorio, si richiede un'univoca definizione del concetto di "agonismo" per poter definire e ottimizzare in modo preciso i parametri del Piano Economico Finanziario (PEF). Nel dettaglio, si richiede di specificare se siano previsti e quali siano i parametri tecnici (capacità natatorie), anagrafici ed amministrativi (tesseramento presso la Federazione Italiana Nuoto, numero minimo di gare annue, ecc.) utilizzati per l'applicazione di tale definizione ai tesserati e all'esecuzione delle attività delle associazioni sportive dilettantistiche che usufruiranno degli spazi acqua nella disponibilità dell'Amministrazione.
 - Con riguardo alla definizione di "agonismo", si intende far riferimento a quanto normato dagli organismi sportivi.

Sono da considerare "agonisti" coloro che praticano sport e sono tesserati alla Federazione Italiana Nuoto (FIN), o ad un ente di promozione sportiva (UISP, CSI, ecc.) riconosciuto dal CONI. Con la sottoscrizione del tesseramento viene definito un "vincolo sportivo" instaurando un rapporto giuridico fra atleta, società sportiva e Federazione. L'attività sportiva agonistica è regolamentata dal d.m. 18 febbraio 1982, mentre la quella amatoriale ludico-motoria e dell'attività non agonistica è disciplinata dal d.m. 24 aprile 2013 e dall'art. 42-bis della Legge 09/08/2013, n. 98. In ogni caso, sono considerate anche le Linee Guida emanate del Ministero della Salute con decreto del 08/08/2014. Per le attività legate al mondo acquatico si fa riferimento anche alla normativa generale

FIN 24-25 FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO – NORMATIVA GENERALE 2024/25.

Pertanto, per “attività agonistica” si intende quella attività praticata continuativamente, sistematicamente (annualità sportiva) ed esclusivamente in forme organizzate dalle federazioni sportive nazionali, dalle società affiliate alla FIN, dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal Ministero dell'Istruzione. Il nuoto agonistico (nuoto, pallanuoto, nuoto artistico e tuffi) è quindi una disciplina sportiva praticata in Italia da atleti tesserati presso la Federazione Italiana Nuoto o dalle federazioni nazionali riconosciute dalla FINA. Indipendentemente dalla categoria di riferimento, dagli esordienti ai master, il nuoto agonistico è praticato da atleti che possiedono le competenze tecniche, atletiche e condizionali necessarie per gareggiare. L'attività agonistica deve quindi risultare da idonea documentazione probatoria che certifichi l'identità degli atleti che entrano nelle corsie, il loro tesseramento presso la FIN e/o presso gli Enti di promozione sportiva, la frequenza continuativa ed annuale e lo svolgimento effettivo di gare e manifestazioni. Per l'età minima di accesso all'attività agonistica si farà riferimento a quanto indicato nel regolamento della FIN per nuoto, pallanuoto, nuoto artistico e tuffi.

La Federazione Nuoto specifica che “tutte le iniziative del Settore Propaganda e delle Scuole Nuoto Federali si rivolgono agli allievi non agonisti, di tutte le fasce di età, delle società affiliate. Il progetto federale in ambito della diffusione dello sport amatoriale, si aggiunge alle proposte didattiche che normalmente si svolgono in tutti gli impianti natatori e costituisce la valorizzazione della didattica stessa ed è motivo di incentivazione della pratica sportiva e della conoscenza di tutte le discipline natatorie”. Pertanto, si definisce con chiarezza che l'attività sportiva “non agonistica” è anche quella attività motoria e sportiva svolta anche da tesserati, ma priva dei connotati di agonismo e di competizione, ma che persegue obiettivi di sviluppo psicofisico e di salute individuale e sociale. Quindi non rientrano nell'attività agonistica i corsi che prevedono un percorso di apprendimento e sviluppo delle discipline natatorie che abbiano caratteristiche di durata inferiore all'annualità, ad esempio un numero di lezioni definito, corsi mensili, trimestrali, ecc., anche se ordinati per livello e che prevedano manifestazioni di fine corso. Sono inoltre da intendersi attività non ricadenti nell'attività agonistica tutte le attività aventi carattere “ludico-motorio” o commerciale a solo titolo esemplificativo: nuoto libero, corsi adulti, tutte le tipologie di fitness in acqua (per esempio acquagym, acquabyke, acquapole, water trekking, ecc.), attività per anziani, gestanti, attività 0-4 anni con eventuale presenza dei genitori, programmi di attività per disabili, di rieducazione motoria e recupero funzionale, attività natatorie destinate ai frequentanti centri estivi.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico di Progetto
(Ing. M. Bianchini Frassinelli)